|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **MAPPA** | | | |
| **1) INFORMAZIONI GENERALI** | | | |
| TITOLO DEL PERCORSO | “ Confini in movimento”  *CONOSCIAMO LA NOSTRA REGIONE* | | |
| CONTESTO DI LAVORO | scuola | Scuola Primaria “E.Feruglio” di Feletto - Ic Tavagnacco | |
| classe/sezione e numero di alunni | classi V^A e B  42 | |
| docenti | *nomi:* | *discipline* |
| Tedeschi  Angela | Storia/  Geografia/  Tecnologia/  Italiano/Friulano/  Educazione alla cittadinanza  Percorso trasversale |
| esperti/testimoni | *I nonni del Progetto*  *“Dina Scalise”*  *Docente coordinatrice del progetto Maria Rita Buzzi* | *Dott.ssa Monica Peron- Presidente Associazione Anthropoi XXI*  *curatrice della mostra* |
| competenze linguistiche preesistenti  Il | *Situazione linguistica del gruppo*  Le due classi presentano al loro interno due gruppi, il primo comprende la Lingua Friulana anche se pochi la parlano a casa con i genitori e i nonni, gli altri alunni invece possiedono competenze limitate alle attività svolte a scuola durante le ore di Friulano, perchè provenienti da altre regioni italiane o stranieri.  Tutti gli alunni, comunque, dimostrano di possedere discrete capacità di lettura e comprensione della lingua friulana, di essere in grado di memorizzare e riprodurre verbalmente il testo di numerose canzoni e filastrocche, di completare esercizi appositamente preparati con risposte multiple, con abbinamenti o cloze, di indicare e nominare oggetti di uso comune, elementi naturali dell’ambiente circostante.  *Prerequisiti per le discipline:*  Storia:   * Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. * Rappresentare graficamente e verbalmente, i fatti vissuti e narrati. * Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l’ascolto o letture di testi, di storie e racconti. * Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. * Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze temporali.   Geografia:   * Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle varie attività umane. * Analizzare i principali caratteri fisici del territorio,fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici ed elaborazioni digitali. * Localizzare sulla carta geografica dell’Italia, le regioni fisiche, storiche ed amministrative.   Tecnologia:   * Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi. * Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto.   Arte e Immagine:   * Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. | |
| MOTIVAZIONI | *“I confini muoiono e risorgono, si spostano, si cancellano e riappaiono inaspettati. Segnano l'esperienza, il linguaggio, lo spazio dell'abitare, il corpo con la sua salute e le sue malattie, la psiche con le sue scissioni e i suoi riassestamenti, la politica con la sua spesso assurda cartografia, l'io con la pluralità dei suoi frammenti e le loro faticose ricomposizioni, la società con le sue divisioni, l'economia con le sue invasioni e le sue ritirate, il pensiero con le sue mappe dell'ordine”* ( Claudio Magris, Come i pesci il mare… in Aa Vv, supplemento a Nuovi Argomenti,1991, n.38, p.12 )  Dalle Indicazioni Nazionali del 2012:   * La Storia e gli intrecci disciplinari   *La storia si apre all’utilizzo di metodi, di conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline.*  *Gli insegnanti, mettendo a profitto tale peculiarità, potenziano gli intrecci disciplinari suggeriti dai temi proposti agli alunni. In particolare è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell’intima connessione che c’è tra i popoli e le regioni in cui vivono.*  ll percorso nasce dall’esigenza di far conoscere il territorio in cui si vive, partendo dall’osservazione delle mappe regionali del 1915/18 - 1940/45 - 1963- e 2017 che include Sappada.  In realtà anche se due le due guerre mondiali sono un argomento della scuola secondaria, spesso, in occasione e di ricorrenze come la Giornata della Memoria, il 4 novembre, 25 Aprile, la Festa della Repubblica, la Festa del Friuli anche se più lontana dal punto di vista temporale, il tema dei confini regionali viene trattato perchè gli alunni della classe quinta sono in genere, molto curiosi e attenti alle vicende storiche che hanno coinvolto il Friuli Venezia Giulia e, in particolare, il Comune di Tavagnacco, che ospita, tra l’altro l'unico War Cemetery in Friuli, ovvero un cimitero britannico che accoglie i caduti alleati della Seconda Guerra Mondiale.  Da qui l’idea del percorso sui *confini*, sulle trasformazioni geo/storiche e politiche del territorio friulano, con riferimento alla specificità linguistica che lo contraddistingue, percorso sostenuto dalle testimonianze dei nonni del Progetto Scalise. | | |
| TEMPI | durata | 30 h | |
| scansione/frequenza | Un incontro settimanale di un’ora e mezza | |
| SPAZI | Aula | | |
| DISCIPLINE COINVOLTE | l Lingua Italiana e Friulana - Storia- Geografia -  Tecnologia- Arte e Immagine -  Educazione alla Cittadinanza e convivenza civile | | |
| LINGUE | Friulano/ Italiano | | |
| MATERIALI/ STRUMENTI USATI | Lim/testi/ testimonianze orali/ ricerche su internet/ | | |

|  |  |
| --- | --- |
| **2) SCHEDA DIDATTICA GENERALE** | |
| OBIETTIVI LINGUISTICI COMUNICATIVI | Lingua Friulana   * Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e specifici. * Comprendere frasi accompagnate da supporti visivi. cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. * Accrescere il lessico passivo ed attivo attinente all’argomento trattato. * Leggere e scrivere parole e semplici frasi attinenti all’attività svolta in classe. * Produrre frasi significative associate a luoghi, oggetti e situazioni legate al contenuto trattato. * Interagire con i pari utilizzando espressioni memorizzate e frasi adatte alla situazione. * Scrivere parole e semplici frasi associate alle immagini presentate. * Padroneggiare semplici strutture grammaticali. |
| OBIETTIVI DISCIPLINARI | ❏Favorire lo scambio intergenerazionale, promuovendo il dialogo tra anziani e alunni, instaurando relazioni positive che permettano di riscoprire la cultura regionale e locale e il recupero delle tradizioni; ❏ Promuovere lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.” Articolo 9 della Costituzione italiana;  ❏ Mantenere viva la prerogativa di intendere la nostra cultura fondata sul connubio società-arte-luogo che affonda le sue radici nei secoli scorsi;  ❏ Riconoscere il patrimonio “immateriale” come espressione di identità culturale, attraverso la narrativa orale;  ❏ Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni dell'ambiente – attraverso il confronto di periodi diversi, aree geografiche e peculiarità storiche culturali e linguistiche - utilizzando come termine di riferimento il territorio locale;  ❏ Stimolare l'interesse per la storia locale;  ❏ Conoscere le trasformazioni dell'ambiente in cui si vive come  contesto di riflessione sui cambiamenti dei nostri stili di vita;  ❏ Contribuire alla costruzione del concetto di identità e  di appartenenza;  ❏ Sollecitare l’interazione nel gruppo, comprendendo i diversi  punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità,  gestendo la conflittualità che tende all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento  dei diritti fondamentali degli altri;  ❏ Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo;  ❏ Cogliere la natura sistemica dei fenomeni per arrivare ad individuare coerenze ed incoerenze nei comportamenti umani, rispetto a quanto osservato e ascoltato;  ❏ Rappresentare eventi, fenomeni, principi e concetti procedure  utilizzando canali differenti (verbale, matematico, scientifico,  simbolico, ecc) e diverse conoscenze disciplinari, mediante  diversi supporti (cartacei e multimediali);  ❏ Conoscere aspetti culturali della Regione FVG;  ❏ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni;  ❏ Organizzare una gita o una visita usando internet e fonti scritte per reperire notizie e informazioni;  ❏ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti  grafici, plastici e pittorici.  Obiettivi trasversali:  Recuperare le esperienze pregresse per utilizzarle in nuovi apprendimenti;  Saper consultare il dizionario;  Saper prendere appunti;  Competenze di cittadinanza;  Rispettare i turni di parola e inserirsi in modo pertinente nella comunicazione;  Saper lavorare in gruppo per il raggiungimento di un fine comune;  Sviluppare il senso di autostima e cooperazione;  Lavorare a coppie e nel piccolo gruppo. |
| CONTENUTI/ ARGOMENTI | * Storia del territorio regionale; * Studio delle testimonianze orali della gente del luogo; * Comparazione della trasformazione degli elementi geografici- urbani- demografici del territorio, con particolare riferimento ai confini,sistema scolastico, vie di comunicazione, economia... * Comparazione dei diversi stili di vita raccontati dai nonni; |
| METODOLOGIE STRATEGIE USATE | * Brainstorming * Cooperative Learning * Project work- Tutoring * Peer education |
| ORGANIZZAZIO-NE DIDATTICA | Lezione partecipata in cerchio- domande guidate - Interviste - Letture di testi - lezione frontale. |

|  |  |
| --- | --- |
| **3) DESCRIZIONE DEL PERCORSO** | |
| FASI DEL LAVORO | **Attività** Il progetto è iniziato con la scelta dell’argomento da parte della docente relativo alla conoscenza del territorio/ area tematica di interesse.  In questa prima parte la docente ha conosciuto i nonni del Progetto Scalise <https://progettodinascalise-com.webnode.it/>  a cui è stata richiesta la supervisione iniziale e la successiva organizzazione degli interventi.  Durante i vari incontri sono stati definiti periodi ( 1945- 2019) e i temi da presentare agli alunni sulle trasformazioni della nostra Regione sia dal punto di vista geografico, storico, antropologico ed economico dei territori, oggetto di studio.  ***Fasi del progetto in ordine cronologico***  ***Parte I***  *Il percorso è partito a gennaio e in previsione della giornata della Memoria è stato letto in classe il libro “Lettere a una dodicenne sul fascismo di ieri e oggi” di Daniele Aristarco - Ed. Einaudi Ragazzi. Negli anni precedenti in occasione del 27 gennaio gli alunni hanno avuto già la possibilità di riflettere sul tema del razzismo e della Shoah, con letture dedicate e visioni di film e spettacoli, ma in classe quinta, proprio per affrontare in maniera consapevole il percorso stabilito, è opportuno fare riferimenti precisi alla situazione in cui si trovava l’Italia dopo la prima Guerra Mondiale*  *ll testo letto quest’anno in classe per ricordare le vittime del nazismo è stato: “La portinaia Apollonia” di Lia Levi (* ***vedi bibliografia in fondo alla mappa)****.*    ***PRESENTAZIONE E OSSERVAZIONE CRITICA DELLE MAPPE DEL TERRITORIO REGIONALE***  In questa prima fase gli alunni si sono resi conto di quali cambiamenti storici/politici/ geografici/scolastici/economici e sociali siano avvenuti nel territorio regionale, basti pensare al motivo della presenza dei tre nomi Friuli, Venezia e Giulia, all’autonomia del suo statuto, al fatto che una volta esistevano pochissime strade, quelle principali oppure che la popolazione viveva esclusivamente di agricoltura, che i principali mezzi di trasporto erano i carri e le biciclette oppure si andava a piedi, oppure che Grado era austriaca e non italiana, pur essendo così vicina a Udine, oppure come la lingua friulana per un periodo di tempo non sia stata utilizzata dagli abitanti e il motivo per cui ci sono persone che parlano un dialetto sloveno e perchè Aquileia e Cividale, siti patrimonio Unesco, siano state città così importanti al tempo dei Romani e dei Longobardi, e ancora come il terremoto abbia influito sulla vita degli abitanti... ecc  Obiettivi generali:   * Esercitare la capacità critica attraverso l’ascolto, il confronto delle diverse mappe e la formulazione di domande appropriate sui cambiamenti del territorio e dei conseguenti stili di vita. * Riprodurre una mappa attuale, inserendo, con l'aiuto del reticolo, gli elementi distintivi dei vari periodi considerati (confini regionali e nazionali e suddivisione delle varie province).   *Le competenze richieste sono state quelle di esercitare la capacità critica, al fine di far emergere negli alunni curiosità e domande su come si viveva nei vari periodi, oggetto di studio, attraverso attività pratiche.*  **Attività**  **Confronto fra le cartine politiche**  che rappresentano i territori attuali, ottenute sovrapponendo vari strati di fogli di carta lucida che aggiungano/escludano nel corso degli anni i territori considerati ( **Vedi allegato 4MAPPE A CONFRONTO** ).  Visionando le mappe a disposizione dei diversi periodi, gli alunni hanno potuto osservare così come il territorio si sia trasformato in pochi decenni.  Dal punto di vista ambientale utilizzando ancora tre mappe del territorio lagunare è stato possibile evidenziare come la zona boschiva si sia ridotta a favore dei terreni per la coltivazione, per la costruzione dei nuclei abitativi, che le vie di comunicazione sono aumentate, le strade hanno altre diramazioni, ecc.  **( VEDI ALLEGATO CAMBIAMENTI AMBIENTALI)**  ***Parte II***  ***SULLA BASE DELLE SOLLECITAZIONI DA PARTE DELLE DOCENTI SUI CAMBIAMENTI STORICO-GEOGRAFICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - A PARTIRE DALLA II GUERRA MONDIALE AD OGGI - SONO STATE PREDISPOSTE DA PARTE DEGLI ALUNNI DIVISI IN PICCOLI GRUPPI, A CLASSI APERTE, LE DOMANDE ORGANIZZATE IN AREE TEMATICHE***  **Interviste ai nonni** suddivise in tre incontri e raccolta delle risposte. **( vedi allegato “**Domande ai nonni”**)**  **Rielaborazione delle testimonianze** dei nonni in cartelloni dagli alunni delle due classi, secondo il modello cooperativo.  **Attività realizzate come dai seguenti esempi:**   * 4. Scheda Periodo Contemporaneo * 5. e 5a.Confini in movimento * 6 e 6°. La Geografia e i programmi scolastici   **Raccolta di foto** da parte degli alunni e anche disegni/cartoline dei luoghi del territorio regionale, di interesse storico/ naturalistico/scientifico (palazzi storici /aree naturali – siti di particolare interesse) segnalati dai nonni o legate anche a ricordi personali delle famiglie e/o individuate attraverso le nuove tecnologie.  **Preparazione di una serie di mappe** della Regione FVG che comprendono nella giusta posizione geog. (direzioni nord-sud con uso della bussola, latitudine e longitudine, ecc) le foto recuperate dagli alunni, corredate da una breve scheda conoscitiva, risalenti ai periodi considerati.  **Costruzione di un libro-tunnel** per rappresentare gli ambienti naturali della Regione. **(vedi allegato Istruzioni libro-Tunnel e modello)**  **Organizzare un incontro** ipotetico con turisti, che necessitano di informazioni su un determinato posto del comune, che loro intendono visitare.    ***Parte III***   * Presentazione delle attività realizzate alla comunità di Tavagnacco, durante l’apertura della mostra. * Visita guidata di gruppo alla mostra, guidata dalla dott.ssa Peron dove è stato possibile ammirare all’interno delle teche oggetti/materiali gentilmente concessi in prestito dai nonni e docenti e manufatti degli alunni della S. P. Egidio Feruglio.   Grazie alle sollecitazioni offerte dai nonni è stato potuto anche introdurre l' ***idea del tempo****,* ovvero: l’incremento della popolazione ha portato anche ad un aumento delle strade e i centri urbani sono cambiati non solo per il numero di case, ma per la viabilità, la destinazione d'uso degli spazi, ecc... La suddivisione, pertanto, in zone abitative, verdi, artigianali e industriali, ad es. è una conseguenza dell'aumento della popolazione delle nuove attività commerciali. Aumentando la complessità si sono sviluppati anche i servizi ed è cambiato anche l'aspetto della città e il numero delle province. Qui è stato possibile anche un ulteriore riferimento alla mobilità e alla Sicurezza stradale, sostenute ulteriormente dal progetto medesimo offerto dal Comune di Tavagnacco a cura dei Vigili urbani.  **Considerazioni emerse: *L’assenza di conflitti, la diffusione dell’istruzione scolastica, i cambiamenti ambientali, l’attenzione alla salute, i miglioramenti economici, le nuove vie di comunicazioni... hanno modificato la vita, le abitudini e i comportamenti della comunità in generale. Ci sono stati riferimenti anche alla sostenibilità ambientale e ai cambiamenti climatici: l'aumento del numero delle auto, la presenza di aree industriali e soprattutto gli interventi sul territorio, che non hanno tenuto conto degli aspetti***  ***idro-geologici,incidono notevolmente sul clima e territorio. Riguardo alla Lingua Friulana sono state richiamate le leggi Legge 15 Dicembre 1999, n. 482*" Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche " e Legge regionale 15/1996.** |

|  |  |
| --- | --- |
| **4) MATERIALI TRASFERIBILI** | |
| MATERIALI  USATI DAL DOCENTE | Mappe -Testimonianze orali - testi e sitografia internet- |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALI  PRODOTTI DAL DOCENTE | Rielaborazione delle domande preparate dagli alunni e raccolti in aree tematiche- Immagini per realizzare il libro tunnel di piccole dimensioni |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALI  USATI DAGLI ALUNNI | Mappe, cartine e schede - materiale tratto da internet |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALI PRODOTTI DAGLI ALUNNI | Libro tunnel gigante - Video, cartelloni e mappa turistica, contenente le informazioni raccolte, durante le varie attività, sia di ordine storico (con foto di elementi del patrimonio artistico presenti, monumenti, tipologie di abitazioni del passato, ecc ) e anche geografico, ovvero indicante le trasformazioni del territorio relativo al periodo considerato |

|  |  |
| --- | --- |
| **6) VALUTAZIONE** | |
| ASPETTI LINGUISTICI | * Sviluppo delle abilità di ascolto e parlato * Utilizzo di lessico appropriato al contesto * Strutturazione delle frasi al tempo presente e uso della forma interrogativa. |
| CONTENUTI DISCIPLINARI | * Leggere una carta geografica relativa all’argomento trattato * Elaborare rappresentazioni sintetiche dell’argomento trattato, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti * Confrontare aspetti caratterizzanti i diversi quadri storici, anche in rapporto con il presente * Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. * Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. * Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti, usando anche risorse digitali. * Acquisire il concetto di regione fisica, storico-culturale, amministrativa e utilizzarlo a partire dal contesto regionale * Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. |
| INTERESSE PARTECIPAZIONE MOTIVAZIONE | Gli alunni hanno accolto con molto entusiasmo le proposte fatte, mostrandosi attivi, partecipi, motivati e collaborativi.  A fine percorso, hanno dato prova di possedere discrete capacità di comprensione della lingua friulana, di essere in grado di memorizzare e riprodurre verbalmente il testo oggetto della domanda e di scrivere semplici resoconti di quanto ascoltato.  L’interesse per i contenuti proposti è stato molto buono e l’osservazione in itinere ha permesso di avere una buon riscontro rispetto alle metodologie utilizzate, che sono state replicate negli incontri con il vigile urbano. |
| VALUTAZIONE DEL PERCORSO DA PARTE DEGLI ALUNNI | Gli alunni sono stati molto contenti di aver lavorato a classi aperte e conosciuto meglio i compagni dell’altra quinta, con i quali si ritroveranno insieme sicuramente nelle classi prime della Secondaria.  La lezione partecipata, così come lavorare secondo la modalità cooperativa e il peer tutoring hanno offerto la possibilità a ciascuno di sentirsi protagonista nell’elaborazione e formulazione delle domande da proporre ai nonni.  Gli incontri e le interviste ai nonni sono stati molto apprezzati perchè attraverso le loro testimonianze e racconti di vita, gli alunni sono riusciti a ricostruire un quadro del periodo rappresentato ovvero hanno compreso come un ragazzino della loro età viveva durante e dopo la guerra e quali sono state le trasformazioni tecnologiche/scoperte scientifiche che hanno migliorato le condizioni di vita attuali.  La visita alla sinagoga di Gorizia e al Sacrario di Redipuglia ha consentito ai ragazzi di rendersi conto delle conseguenze delle Leggi razziali sulla popolazione (in particolare quella goriziana), di conoscere le condizioni di vita dei militari durante la guerra e di quanti soldati così giovani siano morti per la Patria.  Parte di questo percorso è stato condiviso con gli altri compagni della scuola e la comunità in generale, perchè all’interno della mostra “Ti racconto la mia scuola/ Ti conti la mê scuele” nel mese di maggio 2019 nella sala consiliare del Comune di Tavagnacco alcuni pannelli sono stati dedicati all’argomento “La geografia e i programmi scolastici”. |

|  |
| --- |
| **7) IPOTESI DI SVILUPPO** |
| Utilizzando le carte realizzate si può provare a tradurre le strutture dal friulano all’inglese, per dare informazioni ad uno straniero partendo da un determinato luogo.  Approfondire lo studio delle province e nuova organizzazione delle Unioni Territoriali Intercomunali (UTI); fare ricerche sull’annessione di Sappada al FVG o preparare un lavoro relativo alla Patrie del Friûl in previsione della ricorrenza del 3 aprile.  Nel caso si volesse presentare l’attività o approfondire il tema del razzismo, con la visione di un film adatto ai ragazzi, si consiglia ***Concorrenza sleale***, un [film](https://it.wikipedia.org/wiki/Film) del [2001](https://it.wikipedia.org/wiki/2001) diretto da [Ettore Scola](https://it.wikipedia.org/wiki/Ettore_Scola).  Questo film è riconosciuto come d'interesse culturale nazionale dalla [Direzione generale per il cinema](https://it.wikipedia.org/wiki/Direzione_generale_per_il_cinema) del [Ministero per i Beni e le Attività Culturali](https://it.wikipedia.org/wiki/Ministero_per_i_Beni_e_le_Attivit%C3%A0_Culturali) [italiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Italia), in base alla delibera ministeriale del 7 marzo [2000](https://it.wikipedia.org/wiki/2000). |

Bibliografia di riferimento/link utili

* Claudio Magris, Come i pesci il mare… in AaVv, supplemento a Nuovi Argomenti,1991, n.38, p.12
* Dof piçul - dizionari ortografic - Alessandro Carrozzo
* “L’educazione plurilingue” a di Silvana Schiavi Fachin CUF - Forum
* *La portinaia Apollonia” di Lia Levi Orecchio acerbo* <http://www.latecadidattica.it/quarta2013/giorno-memoria-la-portinaia-apollonia-levi.pdf>
* La regione Friuli-Venezia Giulia - Appunti storici per le scuole -

di Giuseppe Fornasir

* *“Lettere a una dodicenne sul fascismo di ieri e oggi” di Daniele Aristarco - Ed. Einaudi Ragazzi.****(vedi Approfondimento 1)***
* “Sot la nape” Riviste furlane di culture 3.2017 ( Nascita Regione FVG - materiale inserito) Società Filologica Friulana ***(vedi Approfondimento 2)***

<https://www.altalex.com/documents/leggi/2017/12/18/comune-di-sappada-aggregazione-al-friuli-venezia-giulia>

<https://progettodinascalise-com.webnode.it/>

Legge 15 Dicembre 1999, n. 482 " Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche " pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 20 dicembre 1999

<http://www.crdc.unige.it/doc/dir_linguistici/palermo/legge-Friuli-15-96-LINGUE-MINORITARIE.pdf>

Tesi di laurea di Mattia Radina, materiale di approfondimento per docenti

<http://dspace.unive.it/bitstream/handle/10579/2986/831784-1158065.pdf?sequence=2>